

consigli per chi viaggia

INFORMIAMOCI

 **Numero Verde
800 033 033**

Servizio sanitario regionale
dal lunedì al venerdì, ore 8.30 - 18.00
sabato, ore 8.30 - 13.00

Gli operatori, se necessario,
possono metterti in contatto
con i Dipartimenti di sanità pubblica
della tua Azienda Usl
oppure puoi rivolgerti
al tuo Comune di residenza



IN COLLABORAZIONE CON



ZANZARE E ALTRI INSETTI impara a difenderti

Zanzare tigre, zanzare comuni
e pappataci possono trasmettere
malattie anche gravi.

**Quando viaggi proteggi te e la tua
famiglia con alcune semplici azioni**



MALATTIE E PAESI A RISCHIO

DENGUE, CHIKUNGUNYA, ZIKA VIRUS E FEBBRE GIALLA

Sono diffuse nella fascia tropicale dove sono presenti, come evidenziato nelle mappe, zanzare del genere *Aedes*, vettori responsabili di queste infezioni. In Francia, Italia e Croazia si sono verificati casi autoctoni di Dengue e/o Chikungunya trasmessi da *Aedes albopictus*, meglio conosciuta come zanzara tigre.

Aedes aegypti - areale di distribuzione



Aedes albopictus - areale di distribuzione



da Kraemer et al, eLife. 2015

INFEZIONE DA WEST NILE VIRUS

È segnalata in numerosi Paesi dell'Africa settentrionale, del Medio Oriente, dell'Europa (Italia compresa) e del Nord America. È trasmessa da zanzare del genere *Culex*.

MALARIA

È diffusa in Paesi del Centro e Sud America, Africa, Medio Oriente, Subcontinente Indiano, Sud Est Asiatico e Papua Nuova Guinea. È causata dai Plasmodi, parassiti trasmessi all'uomo dalle punture di zanzare del genere *Anopheles*.

LEISHMANIOSI

È causata da parassiti, le Leishmanie, trasmessi dalle punture dei flebotomi o pappataci. Ne esistono tre forme cliniche: viscerale, la più grave, cutanea e mucocutanea. I principali Paesi di diffusione sono: Afghanistan, Algeria, Arabia Saudita, Bangladesh, Bolivia, Brasile, Colombia, Etiopia, India, Iran, Pakistan, Perù, Siria, Sudan e Sud Sudan.

COSA FARE PRIMA DEL VIAGGIO

Presso gli **ambulatori di Medicina dei viaggiatori delle Aziende UsI** è possibile documentarsi:

- sui rischi sanitari del Paese di destinazione e sulle misure per minimizzarli,
- sulla necessità di eseguire la profilassi farmacologica contro la malaria,
- sull'opportunità/obbligo di praticare la vaccinazione contro la febbre gialla.

Alle **donne in stato di gravidanza**, o che non escludono a breve il concepimento, e alle persone con malattie autoimmuni e/o gravi patologie croniche si raccomanda, a titolo precauzionale, di rimandare i viaggi verso i Paesi con epidemia di Zika virus in corso. Se il viaggio non è rimandabile, è opportuno adottare in modo scrupoloso le misure di protezione individuale contro le punture di zanzara.

COSA FARE DURANTE IL VIAGGIO

- indossare vestiti di colore chiaro che non lascino scoperte parti del corpo (camicie con maniche lunghe, pantaloni lunghi, ecc.)
- utilizzare repellenti di provata efficacia sulle parti del corpo che restano scoperte,
- evitare l'uso di profumi, creme e dopobarba,
- è opportuno inoltre l'uso del preservativo nei Paesi con epidemia di Zika virus in corso poiché questa infezione può trasmettersi anche per via sessuale.

Nei luoghi di abitazione:

- se possibile, dormire in camere con un efficiente condizionatore d'aria,
- assicurarsi che ci siano zanzariere alle porte e alle finestre; in alternativa tenere queste ben chiuse e usare una zanzariera sopra il letto, rimboccandone i margini sotto il materasso,
- utilizzare spray antizanzare o diffusori di insetticida (fornelletti a corrente elettrica o a batteria) o spirallette antizanzare al piretro.

COSA FARE DOPO IL VIAGGIO

Al rientro dal viaggio, **in caso di febbre o di disturbi, rivolgersi tempestivamente al proprio medico** o a una struttura ospedaliera avendo cura di segnalare i Paesi visitati. Le **donne in gravidanza** che rientrano da un Paese con epidemia di Zika virus in corso devono rivolgersi al proprio medico per essere valutate nel corso delle visite prenatali. A tutte le persone che rientrano da Paesi con epidemia di Zika virus in corso si consiglia di rivolgersi a un Consultorio dell'Azienda UsI per informazioni su un'attività sessuale sicura.